

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica    ICCG</b>				
44	Nova24 (Il Sole 24 Ore)	25/11/2012	<i>I LUNGOMETRAGGI SOSTENIBILI PER IMMAGINARE IL FUTURO DEL MONDO</i>	2
<b>Rubrica    Think Forward Film Festival</b>				
39	Domenica (Il Sole 24 Ore)	25/11/2012	<i>A VENEZIA SI PARLA DI AMBIENTE AL "THINK FORWARD FILM FESTIVAL"</i>	3

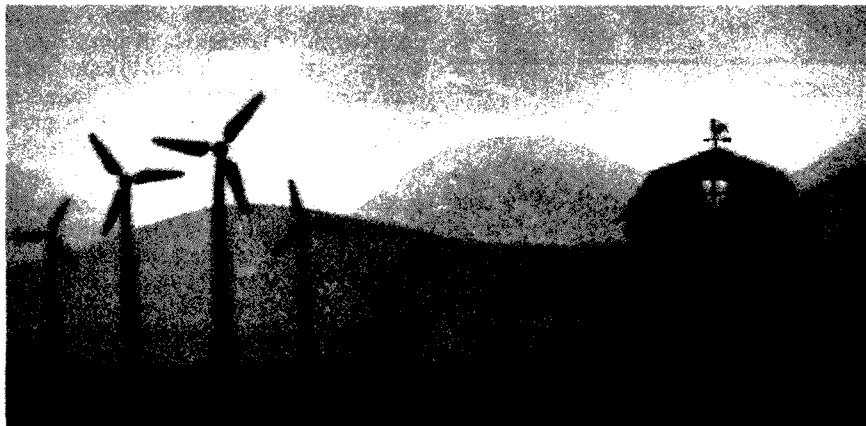
**THINK FORWARD FILM FESTIVAL**

# I lungometraggi sostenibili per immaginare il futuro del mondo

di **Simone Arcagni**

**D**a quando Al Gore ha presentato il problema del riscaldamento globale nel famoso documentario "Una scomoda verità", seguito da Di Caprio, voce narrante del film "L'11esima ora", si è capito che un'efficace divulgazione dei temi ambientali poteva passare attraverso il linguaggio audiovisivo.

Film per sensibilizzare ma anche per promuovere azioni, per parlare del nostro ambiente e dei mutamenti, degli sprechi e delle possibili soluzioni riguardo i gas serra e la deforestazione, per esempio. E così il **ThinkForwardFilmFestival** (30 novembre - 1° dicembre, Venezia) usa il cinema per parlare di ambiente: «Due giorni fitti, pieni di film, per intravedere e immaginare il futuro del mondo», come ci spiega il direttore Enzo Lavagnini. Il cinema per documentare, criticare ma anche «immaginare un futuro con tutte le sue complesse incognite, tenebrose o illuminanti». Promossa dall'International center for climate governance (Icgc), la manifestazione si concentra sui «cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili» con inchieste, film in animazione, documentari e cortometraggi. Si parlerà dell'importanza dei dati meteo, della pesca, di tecniche di architettura smart, di problemi di approvvigionamento dell'acqua, di innalza-

**Animazione.** Una scena del film d'animazione "Still the windmill farmer"

mento delle acque... Nell'odierno sistema mediale digitale «milioni di occhi/telecamere che sorvegliano ogni giorno il mondo» possono aiutare il nostro pianeta producendo testi e diffondendoli in diversi canali. Emblematico in questo senso è il progetto crossmediale internazionale "Why Poverty?" di cui viene presentato il lungometraggio "Solar Mamas" che racconta di una giovane e povera donna giordana che si reca in India, al Barefoot College per diventare ingegnere specializzata nell'energia solare. Anche "Up in Smoke" è un lungometraggio presentato al festival in anteprima e racconta il caso dello scienziato inglese Mike Hands che

ha ideato una tecnica di coltivazione sostenibile che si sostituisca all'agricoltura del "taglia e brucia" che sta distruggendo le foreste equatoriali.

Sì, perché il futuro è nelle mani delle buone idee e delle "buone pratiche", ne è convinta l'Icgc che nel 2013 darà il via a una piattaforma interattiva ("Best Practice") nella quale verranno raccolte tutte le migliori pratiche in tema di cambiamenti climatici, scegliendole soprattutto tra quante si dimostrino efficaci, economiche e replicabili. È il cittadino oggi a fare la differenza e quindi bisogna lavorare sulla conoscenza, la comunicazione e l'educazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## A Venezia si parla di ambiente al **«Think Forward Film Festival»**

Dal 30 novembre al 1 dicembre si svolge a Venezia la seconda edizione del **«Think Forward Film Festival»**, che vuole approfondire, discutere e divulgare, attraverso cortometraggi e lungometraggi, il tema dei cambiamenti climatici e le questioni legate all'uso dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. La rassegna è un'iniziativa congiunta della Fondazione Eni Enrico Mattei (Feem) e della Fondazione Giorgio Cini. A pag. 44 di «Nova», l'approfondimento. [www.thinkforwardfestival.it](http://www.thinkforwardfestival.it)

